

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE  
20123 MILANO – Largo A. Gemelli 1

**GUIDA DEI CORSI DI LAUREA  
INTERFACOLTÀ  
ECONOMIA  
E  
LETTERE E FILOSOFIA**

**Piani di studio**

**Anno Accademico 2014/2015**



## INDICE

Saluto del Rettore .....	pag.	5
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore .....	pag.	7
Carattere e Finalità .....	”	7
Organi e Strutture accademiche.....	”	8
Organi e Strutture amministrative.....	”	9
Organi e Strutture pastorali.....	”	10
I percorsi di studio nell'ordinamento vigente (D.M. n. 270/2004) .....	pag.	11

## PRESENTAZIONE DELLE FACOLTÀ

Le Facoltà di Economia e di Lettere e filosofia e il loro sviluppo .....	pag.	17
I corsi di laurea interfacoltà .....	pag.	19

## PIANI DI STUDIO

### *Laurea triennale*

Laurea in Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo .....	pag.	23
Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea triennale con relativo codice di settore scientifico-disciplinare .....	pag.	28

### *L'offerta formativa dopo la laurea triennale*

### *Laurea magistrale*

Laurea in Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo .....	pag.	30
Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico-disciplinare .....	pag.	38

Programmi dei corsi .....	pag.	41
Elenco degli insegnamenti e relativi docenti incaricati .....	pag.	43
Corsi di Teologia .....	pag.	47
Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA) .....	pag.	49
Norme amministrative .....	pag.	53
Norme per l'immatricolazione.....	”	53
Pratiche amministrative.....	”	56
Norme per adempimenti di segreteria.....	”	66
Tasse e contributi universitari .....	”	68
Norme di comportamento.....	”	69
Norme per mantenere la sicurezza in Università:		
sicurezza, salute e ambiente.....	”	69
Personale dell'Università.....	”	72
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali.....	”	72
Servizi dell'Università per gli studenti .....	pag.	75

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario è oggi quanto mai cruciale: con essa si traccia l'orizzonte della vita professionale e personale verso cui dirigere i propri passi; da essa dipende la qualità del futuro che si intende costruire per sé e per la comunità di cui si è parte. Si tratta, perciò, di una decisione importante, che va compiuta con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio. Essa rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di consolidamento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, fin dalla sua nascita nel 1921, ha perseguito una vocazione nazionale – con le sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, dove opera il Policlinico universitario “Agostino Gemelli” – e, sempre più, è caratterizzata da una crescente apertura internazionale. Attraverso la proposta didattica e scientifica delle sue dodici Facoltà, gli oltre ottanta Corsi di laurea, i Master di primo e secondo livello, i Dottorati di ricerca e il sistema delle sue sette Alte Scuole, l'Ateneo vuole offrire le migliori condizioni possibili di studio e di impegno, anche grazie a un favorevole rapporto di prosimità e interazione con i docenti, ai molteplici servizi disponibili e alla vivacità intellettuale dei campus rafforzata dal loro carattere interdisciplinare.

La connotazione "cattolica" della nostra Università, inoltre, garantisce l'esercizio di un'indagine scientifica illuminata dalla fede e una prospettiva di dialogo fecondo con gli uomini di tutte le culture, nello spirito di un'autentica comunità di vita e ricerca.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. Il programma dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web <http://milano.unicatt.it/economia>.

Grazie a una tradizione ormai quasi centenaria, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti, non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una chiara proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni.

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa rappresentare una tappa importante nella crescita umana di tutti i nostri studenti e un passaggio decisivo per la realizzazione delle loro migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore  
(Franco Anelli)



## FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

### CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di “cattolica” e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<http://www.unicatt.it/Codice-etico-nov.pdf>), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

## **ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE**

### ***Rettore***

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni. Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto civile" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

### ***Pro-Rettori***

I Pro-Rettori in carica sono: il Prof. Stefano Baraldi, ordinario di "Economia aziendale" presso la Facoltà di Economia (Pro-Rettore con funzioni vicarie), il Prof. Francesco Botturi, ordinario di "Filosofia morale" presso la Facoltà di Lettere e filosofia, il Prof. Antonella Sciarrone Alibrandi, ordinario di "Diritto bancario e dei mercati finanziari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

### ***Senato accademico***

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

### ***Preside di Facoltà***

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Economia è il Prof. Domenico Bodega.

Il Preside della Facoltà di Lettere e filosofia è il Prof. Angelo Bianchi.

### ***Consiglio di Facoltà***

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari e dei professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.



## **ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE**

### ***Consiglio di amministrazione***

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

### ***Direttore amministrativo***

Il Direttore amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore amministrativo è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore amministrativo in carica è il Prof. Marco Elefanti.

### ***Direttore di Sede***

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore amministrativo e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore amministrativo.

Il Direttore in carica per la sede di Milano è il Dott. Mario Gatti.

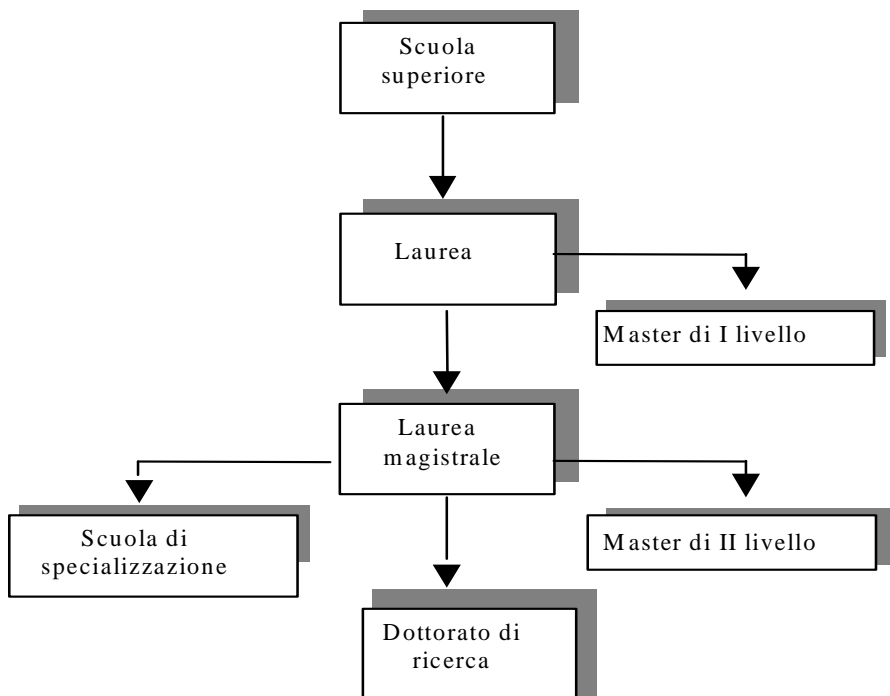
## ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

L'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità univertitaria sono coordinate dall'Assistente ecclesiastico generale che si avvale della collaborazione di altri assistenti (disponibili per incontri individuali finalizzati alla crescita umana e spirituale della persona), e opera secondo una impostazione educativa che ha nella centralità della persona e nella visione cristiana, la sua genesi e il suo scopo.

Tra i compiti dell'Assistente ecclesiastico generale rientrano, inoltre: il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario, organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale, che comprende tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Ateneo; la responsabilità - in ciascuna delle sedi dell'Ateneo - dei Centri Pastoral, che curano la celebrazione della Liturgia e costituiscono un luogo di accoglienza, di confronto e di formazione; l'organizzazione dei Corsi di Teologia, peculiarità dell'Università Cattolica, che per loro natura svolgono «un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi del sapere, come anche nel dialogo tra fede e ragione». (*Ex Corde Ecclesiae*, 19).

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S.E. Mons. Claudio Giuliadori.

## I PERCORSI DI STUDIO NELL'ORDINAMENTO VIGENTE (DECRETO MINISTERIALE N. 270/2004)



### *Laurea*

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 43 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU). A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

### *Laurea magistrale*

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 98 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari. Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

### *Master*

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea. (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

### *Scuola di specializzazione*

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

### *Dottorato di ricerca*

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

### *LE CLASSI DISCIPLINARI*

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

### *IL CREDITO FORMATIVO*

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il *voto* misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.



## **PRESENTAZIONE DELLE FACOLTÀ**





## *Le Facoltà di Economia e di Lettere e filosofia e il loro sviluppo*

### *Economia*

La Facoltà di Economia, istituita nel 1947, appartiene al gruppo delle **migliori facoltà italiane e straniere** per la serietà degli studi, la qualità e la completezza dei programmi, il costante rapporto fra ricerca e didattica che consente, ad un corpo docente di elevato livello scientifico, di insegnare ciò che emerge dai risultati della ricerca e, per questa via, garantire alti livelli di conoscenza.

**La visione all'economia** insegnata e praticata in questa Facoltà ama cominciare la ricerca dal particolare e arrivare al generale per gradi: dalla persona - dalla sua identità e individualità - alle unità familiari, alle aree regionali, ai contesti nazionali sino ad un'ampia prospettiva internazionale. Ragionare di economia è essenziale per comprendere il senso della varietà dei modi in cui, ovunque, le persone decidono, operano, tendono e realizzano uno scopo.

**La Facoltà si impegna** affinché gli studenti siano formati come persone concretamente insigni del sapere, pronte a svolgere compiti rilevanti nella società ed a testimoniare il loro impegno di fronte al mondo.

**Il progetto formativo** della Facoltà si caratterizza, in primo luogo, per il solido ancoraggio ad un sistema di valori, proprio della connotazione di Università cattolica, che pone al centro degli obiettivi dell'agire economico lo sviluppo integrale della persona e delle comunità, un sistema di valori che, per dirla con le parole di uno dei maestri della Cattolica, il professor Francesco Vito, considera l'economia "al servizio dell'uomo".

Come comunità di vita e di ricerca, l'Università chiede agli studenti di impegnarsi in una partecipazione intensa e costante alla vita accademica, utilizzando nel modo migliore le numerose occasioni di crescita che essa offre quotidianamente.

Le scelte della Facoltà di Economia hanno sempre sottolineato **la centralità dello studente**, del suo impegno e della sua responsabilità: l'attenzione alla sua preparazione culturale – prima di tutto – e alle conoscenze sistemiche, funzionali e specialistiche; la possibilità reale di favorire una vita universitaria densa; la qualificazione del tempo dedicato ai processi della didattica, dell'apprendimento e dello studio, attraverso l'attenzione alla frequenza e a modelli di didattica attiva; la programmabilità del tempo e degli spazi; la certificazione continua della preparazione del livello di apprendimento raggiunto; la concreta vicinanza al mondo del lavoro e delle professioni attraverso l'attivazione di tirocini e stage qualificati; la cura al miglioramento delle competenze linguistiche, con l'innalzamento del livello di base e magistrale della lingua inglese; l'apertura

costante all'internazionalizzazione, con corsi e curriculum di laurea triennale e magistrale in Management e Economics in lingua inglese, la disponibilità di sedi universitarie di eccellenza a livello internazionale per gli scambi con altre facoltà, sia in Europa che nel continente americano, in Cina, India e Africa.

I piani di studio sono costruiti guardando all'equilibrio **fra una forte base interdisciplinare e multidisciplinare** e un'articolazione dei corsi che tenga conto delle esigenze della realtà.

In particolare, **per l'anno accademico 2014-2015**, il progetto formativo della Facoltà di Economia si caratterizza per la maggiore articolazione in curricula dei percorsi formativi; la collaborazione con il mondo del lavoro e delle professioni nella progettazione dei percorsi formativi e nella messa in opera di parti del percorso medesimo; l'articolazione delle lauree coerenti ad un'effettiva e significativa presenza di attività di ricerca coerenti con profili professionali e con specifiche competenze; un'equilibrata distribuzione degli impegni didattici degli studenti in funzione di un'offerta formativa, proporzionata agli organici e alle competenze effettivamente a disposizione; l'introduzione di forme organizzative della didattica omogenee e compatte; la sperimentazione di metodi didattici avanzati e più interattivi.

La Facoltà di Economia si distingue anche per l'attenzione all'**ampliamento delle opportunità di accesso** all'istruzione superiore che, anche nell'epoca presente, rappresenta un'autentica risorsa. In verità già dal primissimo dopoguerra erano stati organizzati corsi che, ad integrazione di quelli che si svolgevano nell'orario del mattino e del pomeriggio, erano collocati nel tardo pomeriggio e alla sera. Questo per consentire l'accesso all'Università anche alle persone che, per diverse ragioni lavorative, non potevano frequentare l'Università durante il giorno.

Così la Facoltà a conferma della tradizione, mantiene aperta una via e un'opportunità di crescita personale che ha dato eccellenti risultati, riorganizzando i *corsi tardo pomeridiano - serali* alla luce della riforma.

La Facoltà intende dare rilievo nel proprio progetto formativo sia alla **conoscenza delle lingue straniere** che agli **strumenti informatici** organizzando corsi che si avvalgono delle **tecnologie più avanzate della didattica e dell'apprendimento**. Con riguardo alle competenze linguistiche, la costante collaborazione con la Facoltà di Scienze linguistiche e gli accordi in atto consentono di apprendere le principali lingue europee e quelle dei paesi in forte sviluppo e di seguire corsi di studio presso le migliori università europee e internazionali in modo da integrare le conoscenze che si acquisiscono negli specifici ambiti disciplinari con la lingua e la cultura dei diversi paesi.

## *Lettere e filosofia*

La Facoltà di Lettere e filosofia è tradizionalmente l'ambito in cui sono confluiti e si sono sviluppati gli studi umanistici.

La sua radice è nel sistema di studi universitari dell'età medioevale, da cui nacque la cultura europea. Non è un caso se padre Agostino Gemelli, accanto agli studi di giurisprudenza, abbia voluto, fin dagli inizi della sua Università, una speciale attenzione per gli studi umanistici. Non è stata però mai una presenza statica perché la Facoltà ha espresso sempre, nel corso degli anni, una forte capacità di aggiornarsi, aprendosi ai cosiddetti *nuovi saperi* umanistici (delle comunicazioni e dei beni culturali e ambientali).

In linea con la sua identità, la Facoltà oggi accetta le nuove sfide dei saperi per mettere a frutto nell'epoca contemporanea i valori della tradizione umanistica e la strumentazione critica consolidata; adeguandosi alle disposizioni della recente ristrutturazione dei corsi di laurea (triennali) e dei corsi di laurea di specializzazione (biennali), ha attivato i corsi di *sei lauree triennali*, proposte o nella sede di Milano o in quella di Brescia o in entrambe le sedi o in collaborazione con altre Facoltà (corsi interfacoltà).

La Facoltà di Lettere e filosofia ha inoltre attivato, anche in collaborazione con altre Facoltà della nostra Università, *sei lauree magistrali*, che offriranno la possibilità ai laureati del primo triennio - peraltro di sua natura già professionalizzante - di completare la loro formazione in ordine a compiti di livello superiore nei settori della vita civile. Infatti, in un contesto che richiede sempre più capacità critica e flessibilità culturale, la Facoltà si sta inserendo in un ampio ventaglio di opportunità professionali, che vanno bene al di là degli sbocchi occupazionali tradizionali.

L'insieme delle offerte della Facoltà riguarda le scienze letterarie (classiche e moderne), filosofiche, storiche, artistiche e archeologiche, della comunicazione, dei beni culturali e delle arti e dello spettacolo (STARS di Brescia).

### *I corsi di laurea interfacoltà*

La Facoltà di Economia e la Facoltà di Lettere e filosofia partecipano con le proprie risorse didattiche, organizzative e di ricerca all'attivazione dei seguenti corsi di studio in:

- **Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo** (laurea triennale) che afferisce alla classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale.
- **Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo** (laurea magistrale) che afferisce alla classe LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura.



## **PIANI DI STUDIO**



## LAUREA TRIENNALE

### *Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo* (classe L-18)

Il corso di laurea interfacoltà in Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo afferisce alle Facoltà di Economia e di Lettere e filosofia e si propone di integrare la cultura economico-aziendale con le discipline relative alla storia, all'analisi, alla valorizzazione e alla promozione dei beni culturali e dello spettacolo. L'intento prioritario è quello di formare professionisti operanti nel settore dei beni e delle attività culturali, ma, allo stesso tempo, di formare il management di impresa qualificandolo attraverso i valori della tradizione umanistica.

Il percorso di studi fornisce quindi le fondamentali competenze nelle principali discipline economiche e aziendali, le nozioni di base di diritto privato e commerciale e della legislazione specifica del settore e, altresì, introduce allo studio della storia e della critica artistica, teatrale, musicale e cinematografica.

In questo modo le competenze economico-manageriali saranno acquisite con piena consapevolezza delle specificità dell'attività e del servizio culturale.

Il percorso formativo comprende una formazione di base circa le discipline e le metodologie dell'economia e del management d'impresa; tali competenze sono poi sviluppate e approfondite con l'attenzione ai principali temi dell'economia della cultura e la relativa applicazione dei principali concetti di management d'impresa alle imprese operanti nel settore dei beni culturali e dello spettacolo. Completa il percorso l'introduzione ai fondamentali temi della storia della cultura, dell'arte e dello spettacolo occidentali con la finalità di far maturare piena coscienza della dimensione non solo economica, ma anche artistica e culturale dello specifico prodotto delle imprese oggetto di studio.

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza, il corso di laurea in Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo si pone i seguenti obiettivi formativi specifici:

- fornire una qualificata formazione di base e adeguate competenze nelle discipline storico-artistiche, teatrali, musicali e cinematografiche al fine di integrare la cultura economica con la cultura umanistica per raggiungere una più alta professionalità (con competenze gestionali, progettuali e imprenditoriali) nei settori delle arti e della cultura;
- fornire competenze teorico-pratiche nel campo dell'economia, della gestione e dell'organizzazione di enti e imprese del settore culturale, di progetti, eventi e manifestazioni artistiche e culturali, con particolare attenzione alla gestione dei musei, delle gallerie d'arte e degli spazi espositivi, dei teatri, delle orchestre, delle imprese di produzione, distribuzione e esercizio cinematografico e discografico, al marketing dei prodotti culturali, ecc.;

- sviluppare capacità di operare, secondo logiche di gestione manageriale ed economiche in armonia con la prospettiva e i valori della tradizione umanistica e con finalità sociali in aziende, organizzazioni, istituzioni pubbliche e private, associazioni di categoria che operano nel settore dei beni culturali e dello spettacolo;
- fornire competenze circa i mercati dei beni e delle attività culturali e le tecnologie di produzione, riproduzione e distribuzione dei prodotti culturali;
- fornire competenze di base circa la gestione operativa, commerciale, organizzativa e finanziaria delle imprese e in particolare di quelle operanti nel settore dei beni e delle attività culturali;
- fornire competenze di base circa la legislazione e l'amministrazione nei settori dei beni culturali e dello spettacolo;
- assicurare la padronanza di metodologie di analisi dei contesti economici, giuridici e sociali, necessari ad inquadrare lo sviluppo dei fatti aziendali;
- fornire le necessarie competenze linguistiche per poter comunicare in lingua inglese sia per lo scambio di informazioni generali che nell'ambito specifico di competenza;
- fornire le necessarie competenze linguistiche per comunicare in una seconda lingua dell'Unione Europea per lo scambio di informazioni generali;
- fornire le necessarie competenze informatiche per l'utilizzo dei sistemi di elaborazioni dati;
- formare alla capacità di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi negli ambienti di lavoro con la capacità di comprendere e analizzare le dinamiche di gruppo e i processi decisionali.

La presenza di docenti dell'area economica, dell'area giuridica e di quella umanistica rappresenta uno dei punti maggiormente qualificanti e coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Si ritiene infatti che la gestione di un'azienda complessa e specifica quale quella operante nel settore culturale e dello spettacolo richieda che lo studente acquisisca, oltre alle competenze manageriali, anche una spiccata sensibilità verso le esigenze e il punto di vista della specifica attività svolta. Per questo motivo, il percorso didattico prevede insegnamenti almeno in parte impartiti da docenti della Facoltà di Lettere e filosofia.

Nel percorso formativo, integrato da molteplici attività di tutorato, si fa ampio ricorso a metodologie didattiche di tipo interattivo, affiancando alle tradizionali lezioni frontali l'utilizzo dei seguenti strumenti di didattica attiva: esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi, simulazioni, analisi di temi di attualità, discussione di casi, incontri con imprenditori, manager e professionisti del settore e altre forme didattiche finalizzate allo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi personale dello studente.



Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l' idoneità.

Per la verifica dell'apprendimento e dell'acquisizione delle competenze sono previsti accertamenti individuali in forma scritta e orale, valutazione di lavori integrativi di gruppo e individuali, discussione di casi, presentazione di elaborati di approfondimento. Gli esami sono strutturati in modo da valutare la rielaborazione critica dei contenuti dei singoli corsi.

Tra le attività a libera scelta gli studenti hanno l'opportunità di impegnarsi presso aziende del settore con la formula dello stage, allo scopo di permettere l'acquisizione di una conoscenza diretta dell'organizzazione, delle dinamiche e delle problematiche gestionali delle aziende di questo settore.

Il percorso formativo prevede anche l'impiego di piattaforme online mediante le quali lo studente può reperire materiale didattico e approfondimenti degli insegnamenti utili per la preparazione degli esami e interagire con i docenti dei corsi.

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU) che si acquisiscono nella misura di circa 60 ogni anno con prove di valutazione in relazione sia alle materie oggetto di insegnamento sia a quelle oggetto delle forme didattiche integrative.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Oltre agli esami previsti dal piano di studio, gli studenti devono superare tre semestralità (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali) di insegnamento di *Teologia*, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

La prova finale viene espressa in centodecimi.

### ***Propedeuticità***

Istituzioni di diritto privato e commerciale *rispetto a* Diritto del lavoro.

## PIANI DI STUDIO

### I anno

	CFU
- Economia politica	8
- Economia aziendale	8
- Istituzioni di diritto privato e commerciale	9
- Metodi matematici per l'economia	9
- Storia economica della cultura	8
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	12
Storia moderna, Storia contemporanea, Storia antica e medievale	
- Lingua inglese I [SeLdA]	4
- Informatica	4

### II anno

	CFU
- Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	8
- Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo	8
- Statistica	9
- Istituzioni e politiche culturali	8
- Legislazione dei beni culturali	8
- Programmazione e controllo	8
- Istituzioni di storia dell'arte	4
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	6
Drammaturgia, Fondamenti del linguaggio musicale (*), Istituzioni di storia del cinema, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia della musica	
- English for Cultural Resources Management	4

### III anno

	CFU
- Marketing della cultura	8
- Economia degli intermediari finanziari	8
- Diritto del lavoro	8
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	6
Archivistica, Bibliografia e biblioteconomia, Letteratura italiana, Letteratura italiana moderna e contemporanea	
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	6
Archeologia e storia dell'arte classica, Archeologia medievale, Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea	

- Attività a libera scelta dello studente (**)	12
- Seconda lingua straniera (francese, spagnolo, tedesco) [SeLdA]	4
- Prova finale	3

(\*) Il corso di *Fondamenti del linguaggio musicale* è vivamente consigliato a quanti intendano frequentare durante il corso di laurea magistrale l'insegnamento di *Economia e management della musica*.

(\*\*) Per attività a libera scelta si intendono corsi, laboratori o corsi di lingue impartiti presso le Facoltà di Economia e di Lettere e filosofia dell'Università, purché non già sostenuti durante il corso di studi.

Oltre all'opportunità di optare per una disciplina già prevista dal percorso di studi e non già scelta in precedenza, si segnalano, per la specificità del percorso i seguenti insegnamenti:

*Agiografia, Ecologia e archeologia, Economia e gestione delle imprese, Economia delle aziende non profit, Economia e tecnica della comunicazione aziendale, Editoria libraria e multimediale, Estetica, Finanza aziendale, Gestione dell'informazione per i beni culturali, Istituzioni di diritto pubblico, Organizzazione aziendale, Organizzazione del teatro e dello spettacolo, Politica economica, Psicologia sociale, Sociologia, Sociologia dei consumi, Storia del cinema italiano (6 Cfu), Storia del teatro medievale e rinascimentale, Storia dell'architettura, Storia dell'arte lombarda.*

È altresì ammesso il riconoscimento di crediti formativi per attività di tirocinio secondo le norme previste dal relativo Regolamento.

### ***Dopo la laurea***

Il corso di laurea intende formare le seguenti figure professionali:

- funzionario, consulente, libero professionista nel campo dell'organizzazione e della gestione di aziende, profit e non profit, enti pubblici, associazioni e fondazioni operanti nel settore dei beni culturali e dello spettacolo;
- figure dotate di autonomia operativa e decisionale in: musei, gallerie d'arte e spazi espositivi; biblioteche e archivi; teatri e orchestre; imprese di produzione, distribuzione ed esercizio cinematografico e case discografiche, con competenze che possono spaziare dall'organizzazione e gestione di progetti, manifestazioni e festival, alla comunicazione interna e esterna, alla gestione finanziaria e al fund raising, al general management;
- gestore ed amministratore delle imprese del settore turistico-culturale;
- imprenditore o professionista nell'ambito di tutti questi settori.

## **Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea triennale con relativo codice di settore scientifico disciplinare.**

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma, si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

### ***Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo***

Agiografia	M-STO/07
Archeologia e storia dell'arte classica	L-ANT/07
Archeologia medievale	L-ANT/08
Archivistica	M-STO/08
Bibliografia e biblioteconomia	M-STO/08
Diritto del lavoro	IUS/07
Drammaturgia	L-ART/05
Ecologia e archeologia	GEO/01
Economia aziendale	SECS-P/07
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11
Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo	SECS-P/08
Economia delle aziende non profit	SECS-P/08
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08
Economia e tecnica della comunicazione aziendale	SECS-P/08
Economia politica	SECS-P/01
Editoria libraria e multimediale	M-STO/08
English for Cultural Resources Management	L-LIN/12
Estetica	M-FIL/04

Finanza aziendale	SECS-P/09
Fondamenti del linguaggio musicale	L-ART/07
Gestione dell'informazione per i beni culturali	SECS-P/10
Informatica	INF/01
Istituzioni di diritto privato e commerciale	IUS/01 e IUS/04
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09
Istituzioni di storia del cinema	L-ART/06
Istituzioni di storia dell'arte	L-ART/02
Istituzioni e politiche culturali	SECS-P/01
Legislazione dei beni culturali	IUS/09
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11
Lingua francese	L-LIN/04
Lingua inglese I	L-LIN/12
Lingua spagnola	L-LIN/07
Lingua tedesca	L-LIN/14
Marketing della cultura	SECS-P/08
Metodi matematici per l'economia	SECS-S/06
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	SECS-P/07
Organizzazione aziendale	SECS-P/10
Organizzazione del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Politica economica	SECS-P/02
Programmazione e controllo	SECS-P/07
Psicologia sociale	M-PSI/05
Sociologia	SPS/07
Sociologia dei consumi	SPS/09
Statistica	SECS-S/01
Storia antica e medievale	L-ANT/02 e L-ANT/03 e M-STO/01
Storia contemporanea	M-STO/04
Storia del cinema italiano	L-ART/06
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia del teatro medievale e rinascimentale	L-ART/05
Storia dell'architettura	ICAR/18
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03
Storia dell'arte lombarda	L-ART/02
Storia dell'arte medievale	L-ART/01
Storia dell'arte moderna	L-ART/02
Storia della musica	L-ART/07
Storia economica della cultura	SECS-P/12
Storia moderna	M-STO/02

## L'OFFERTA FORMATIVA DOPO LA LAUREA TRIENNALE

### LAUREA MAGISTRALE

#### *Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo (classe LM-76)*

Il corso di laurea magistrale in *Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo* si pone i seguenti obiettivi formativi specifici:

- acquisizione di competenze specialistiche nel campo della gestione di impresa e in particolare con riferimento alle imprese operanti nel settore culturale e dell'entertainment;
- acquisizione di competenze specialistiche nell'ambito delle metodologie delle scienze economiche, per l'analisi di sistemi territoriali e per la progettazione di piani e programmi, con particolare riferimento ai settori della cultura e dell'entertainment, nell'ambito dello sviluppo economico territoriale;
- capacità di orientamento nei sistemi giuridici dei paesi europei con riferimento ai settori della cultura e dell'entertainment;
- capacità di proporre innovazioni gestionali e istituzionali finalizzate al raggiungimento di forme di maggiore efficienza economica per le istituzioni e le imprese del settore dei beni e delle attività culturali;
- capacità di proporre innovazioni al sistema giuridico italiano in particolare nel settore della cultura e dell'entertainment;
- acquisizione delle conoscenze, competenze e metodologie di analisi e progettazione di attività e servizi nel campo della tutela, valorizzazione, promozione del patrimonio culturale e delle attività di spettacolo;
- sviluppo delle capacità di analisi e partecipazione ai processi decisionali concernenti il governo di istituzioni e aziende operanti nel settore dei beni e delle attività culturali;
- sviluppo delle capacità di conciliare la cultura economica con quella artistica e umanistica, la cultura delle istituzioni pubbliche con quella delle imprese;
- capacità di acquisizione, analisi, rielaborazione e utilizzo di informazioni e dati qualitativi e quantitativi utili per l'analisi del mercato e delle attività delle imprese operanti nel settore dei beni e delle attività culturali;
- competenze specialistiche nella gestione finanziaria e nell'attività di fundraising delle imprese del settore dei beni culturali e dello spettacolo;
- utilizzo fluente – sia in forma orale che scritta - della lingua inglese e di una seconda lingua straniera dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con padronanza del lessico specifico dell'economia, del diritto, dell'arte e della cultura.

Il corso di laurea magistrale in *Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo* si propone di erogare agli studenti una formazione di livello avanzato in materia di management delle aziende operanti nel settore della cultura e dello spettacolo, sia nazionale sia internazionale. Coniugando le conoscenze relative

alla specificità del settore culturale e dello spettacolo alle competenze più generali legate alla gestione, organizzazione e rilevazione aziendale, nonché alla disciplina normativa di settore, il corso si propone di formare studenti in grado di svolgere professionalmente ruoli direttivi all'interno di aziende del settore, pubbliche e private, all'interno delle aziende dell'indotto, delle aziende di servizi e di consulenza.

In relazione al percorso formativo, il conseguimento degli obiettivi è realizzato attraverso lo svolgimento di attività di formazione articolate in specifiche macroaree di conoscenza che prevedono anche insegnamenti di tipo integrato tra la componente didattica economico-aziendale e quella più umanistica: nello specifico, agli insegnamenti impartiti dai docenti della Facoltà di Economia sono affiancati alcuni insegnamenti integrati tra i docenti della stessa Facoltà di Economia e quelli della Facoltà di Lettere e filosofia. La presenza di docenti di diversa estrazione, molti dei quali di diretta provenienza dal mondo professionale delle aziende culturali e dello spettacolo, rappresenta uno dei punti maggiormente qualificanti del corso di laurea magistrale.

La formazione teorica e applicativa - di carattere squisitamente manageriale - viene realizzata nell'ambito di un quadro teorico di più ampio respiro che include anche molti aspetti di derivazione culturale - filosofica, sempre secondo un approccio concreto e orientato alla risoluzione di problemi reali, rilevanti e attuali tipici del settore.

Inoltre nell'ambito della laurea magistrale in Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo, dopo un percorso comune, è possibile per lo studente approfondire ulteriormente una delle seguenti aree specifiche di conoscenza (e di impiego professionale):

- l'area delle conoscenze e competenze riferite alla gestione dei musei e degli spazi espositivi;
- l'area delle conoscenze e competenze riferite alla gestione delle imprese e delle manifestazioni dello spettacolo.

Il percorso didattico proposto si realizza attraverso lezioni frontali integrate da attività di tutorato. A tal fine si fa ampio ricorso a metodologie didattiche di tipo interattivo: esercitazioni, laboratori, seminari, discussione di casi, analisi di temi di attualità, incontri con imprenditori, manager e consulenti del settore, (anche stranieri); corsi integrativi, simulazioni, check-up aziendali e altre forme didattiche finalizzate allo sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi critica personale dello studente.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

Il percorso didattico prevede il costante impiego di piattaforme on line dove lo studente può reperire il materiale didattico integrativo e tutti gli ulteriori riferimenti per l'approfondimento del contenuto degli insegnamenti e per la preparazione degli esami.

Gli studenti hanno infine l'opportunità di impegnarsi in tirocini presso aziende selezionate del settore, sia nazionali che straniere: ciò allo scopo di permettere allo studente di acquisire una conoscenza diretta delle dinamiche e delle problematiche gestionali, organizzative e di rilevazione che le aziende del settore della cultura e dello spettacolo si trovano quotidianamente ad affrontare, nel contesto italiano ed estero.

L'organizzazione in curricula distingue diversi percorsi di specializzazione, con una particolare attenzione ai musei e agli spazi espositivi, alle imprese e alle manifestazioni dello spettacolo, pur mantenendo in comune l'acquisizione di competenze relative alla gestione di impresa e alla legislazione del settore. Ognuno dei curricula prevede il raggiungimento degli obiettivi generali sopra esposti mediante una analisi più precisa e puntuale di mercati e imprese che si differenziano in modo significativo tra loro nel più vasto settore dei beni e delle attività culturali.

Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

***Corsi di Teologia:*** il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato con denominazione che la Facoltà concorderà con l'Assistente Ecclesiastico Generale, da concludersi con la presentazione di una breve dissertazione scritta concordata con il docente.



## SOSTENITORI

### **Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte**

La Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte è un'istituzione privata non profit nata a Milano nel 1995 per volontà di Franco Cologni, che ne è il Presidente.

Le sue iniziative, finalizzate a un "nuovo Rinascimento" dei mestieri d'arte, si rivolgono soprattutto ai giovani: formare nuove generazioni di Maestri d'Arte è infatti uno degli scopi che la Fondazione persegue.

La Fondazione Cologni si propone anche di individuare i nuovi mestieri d'arte del nostro tempo, tracciandone una prima mappa e sottolineando caratteristiche peculiari e specificità. A questo scopo promuove, sostiene e finanzia una serie di iniziative culturali, scientifiche e divulgative: l'attività editoriale, l'organizzazione di convegni e di mostre, il finanziamento della ricerca scientifica attraverso il Centro di ricerca "Arti e mestieri" istituito presso l'Università Cattolica di Milano.

In particolare, al fine di aumentare e consolidare anche istituzionalmente una consapevolezza scientifica verso la gestione, la promozione e la valorizzazione dei mestieri d'arte e di poter sviluppare modelli di valorizzazione a livello sistemico sia nazionale sia internazionale, la Fondazione Cologni sostiene, presso questo corso di Laurea Magistrale, due iniziative di sostanziale spessore: il finanziamento di una borsa di dottorato e di un assegno di ricerca biennale in Gestione e Valorizzazione dei Mestieri d'Arte (prime esperienze in Italia). Scelte che testimoniano ancora una volta la sensibilità della Fondazione verso un'azione concreta che incentivi i giovani ad essere diretti e, soprattutto, attivi fautori di questo nuovo Rinascimento dei mestieri d'arte.

## PIANI DI STUDIO

### *Insegnamenti comuni*

#### **I anno**

	CFU
- Istituzioni e politiche culturali (corso avanzato)	8
- Gestione delle risorse umane	6
- Legislazione nazionale e internazionale dei beni culturali e dello spettacolo	8
- Gestione finanziaria e fund raising per le imprese culturali	8
- Advanced Business English	4

#### **II anno**

	CFU
- Statistica sociale	6
- Geografia economica	8
- Seconda lingua straniera a scelta tra: Lingua francese (corso avanzato) Lingua spagnola (corso avanzato) Lingua tedesca (corso avanzato)	4
- Prova finale (*)	24

(\*) La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un tema originale. Tale elaborato è svolto sotto la guida di un docente relatore e deve essere inerente a una delle discipline insegnate nel corso di laurea. L'elaborato scritto dovrà essere redatto mediante un percorso di ricerca che può includere anche esperienze di tirocinio o attività formative di ricerca all'estero. Tirocini e attività all'estero dovranno essere preventivamente concordati con il docente relatore al momento della definizione dell'argomento dell'elaborato finale. Non sono riconoscibili crediti formativi per eventuali tirocini autonomamente svolti dagli studenti al di fuori delle attività finalizzate alla redazione della prova finale.

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili di competenza: **Economia e gestione delle aziende e delle manifestazioni dello spettacolo; Economia e gestione dei musei e degli eventi espositivi.**

## **Profilo in Economia e gestione delle aziende e delle manifestazioni dello spettacolo**

### **I anno**

	CFU
- Economia dello spettacolo	6
- Economia e management della musica	8
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	4
Promozione per l'arte e la cultura	
Turismo culturale e sviluppo del territorio	
Valorizzazione urbana e grandi eventi	
- <i>Un insegnamento annuale (12 Cfu) o due insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra (gli insegnamenti non già sostenuti nella laurea triennale):</i>	12
Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo	
Istituzioni di storia del cinema	
Storia del cinema italiano	
Storia del teatro e della performance contemporanei;	
Storia della musica ( <i>non attivato nell'a.a. 2014/2015</i> )	

### **II anno**

	CFU
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	6
Economia e management del cinema	
Economia e management dello spettacolo dal vivo	
- Attività a libera scelta (**)	8

(\*\*) *Per attività a libera scelta si intendono corsi, laboratori o corsi di lingua il cui insegnamento è impartito nelle Facoltà di Economia e di Lettere e filosofia purché non già sostenuti durante il corso di studi. Ferma restando la libertà di scelta da parte dello studente, per la specificità del percorso di studi, si consiglia vivamente di esercitare l'opzione tra le seguenti discipline (purché non già sostenute nel corso di laurea triennale o magistrale):* Promozione per l'arte e la cultura, Turismo culturale e sviluppo del territorio, Valorizzazione urbana e grandi eventi, Training through drama and coaching for work (°), Storia del teatro medievale e rinascimentale (°), Storia del teatro greco e latino (°), Istituzioni di regia (°), Storia del cinema italiano (6 Cfu) (°), Filmologia (°), Linguaggi e forme espressive dello spettacolo (°), Storia della musica (°) (*non attivato nell'a.a. 2014/2015*).

(°) Alcuni insegnamenti potranno essere attivati ad anni alterni.

## Profilo in Economia e gestione dei musei e degli eventi espositivi

### I anno

	CFU
- Economia e mercato dell'arte	6
- Management del museo e dei servizi museali	6
- Museologia	12
- Un insegnamento a scelta tra:	4
Sistemi di gestione dei beni ecclesiastici	
Sistemi di gestione dell'arte contemporanea	
Fenomenologia e critica d'arte	
Turismo culturale e sviluppo del territorio	
Promozione per l'arte e la cultura	
Valorizzazione urbana e grandi eventi	

### II anno

	CFU
- Arte e impresa	8
- Attività a libera scelta (**)	8

(\*\*) Per attività a libera scelta si intendono corsi, laboratori o corsi di lingua il cui insegnamento è impartito nelle Facoltà di Economia e di Lettere e filosofia, purché non già sostenuti durante il corso di studi. Ferma restando la libertà di scelta da parte dello studente, per la specificità del percorso di studi, si consiglia vivamente di esercitare l'opzione tra le seguenti discipline (purché non già sostenute nel corso di laurea triennale o magistrale): *Promozione per l'arte e la cultura*, *Turismo culturale e sviluppo del territorio*, *Valorizzazione urbana e grandi eventi*, *Sistemi di gestione dei beni ecclesiastici*, *Sistemi di gestione dell'arte contemporanea*, *Fenomenologia e critica d'arte*. Al fine di ampliare le proprie competenze storico-artistiche, si consiglia altresì di scegliere almeno un insegnamento di Storia dell'arte, non frequentato nel corso di laurea triennale, tra: *Agiografia* (°), *Archeologia classica (con laboratorio per l'elaborato scritto)* (°), *Archeologia medievale* (°), *Storia dell'arte medievale* (°), *Storia dell'arte moderna* (°), *Storia dell'arte contemporanea* (°), *Storia dell'arte lombarda* (°), *Teoria e storia del restauro* (°), *Storia del disegno, dell'incisione e della grafica* (°), *Etruscologia* (°).

(°) Nel caso di corsi annuali lo studente deve frequentare il modulo dell'insegnamento relativo alla parte *istituzionale* (con cui si acquisiscono 6 Cfu). Alcuni insegnamenti potranno essere attivati ad anni alterni.

## *Dopo la laurea*

Il corso di laurea magistrale intende formare figure professionali con mansioni direttive e manageriali da impiegare sia nei settori delle arti figurative, dell'architettura, della musica, dello spettacolo e dei beni culturali, sia nei settori dell'economia e del management, finalizzati all'organizzazione e alla gestione degli eventi culturali.

Nell'ambito di queste aziende, il laureato magistrale potrà:

- presiedere l'alta direzione o alcune singole aree funzionali; tra queste ultime, in particolare, l'analisi strategica, le attività commerciali, di marketing, di gestione delle risorse umane delle aziende culturali e dello spettacolo;
- coordinare l'équipe di esperti e di tecnici che regolano tutte le operazioni di promozione per lo sviluppo e il mantenimento sul mercato di un prodotto, di un servizio culturale o di un evento;
- attuare le politiche commerciali dell'azienda;
- intervenire in tutti i processi aziendali, avendo competenza sulla complessiva gestione dell'impresa;
- curare e gestire il controllo della gestione aziendale, formulando soluzioni operative al vertice strategico;
- assicurare che le spese siano coerenti con le previsioni di budget, effettuando calcoli di convenienza economica, analisi degli scostamenti, redazione di budget e report.

Il laureato potrà anche operare come:

- consulente autonomo o nell'ambito di aziende operanti nello specifico settore della consulenza aziendale di varia natura (strategica, finanziaria, organizzativa) per le organizzazioni culturali, con prospettiva di accesso alle posizioni di vertice;
- imprenditore autonomo nei diversi settori dell'economia dell'arte, della cultura e dello spettacolo.
- operatore nella gestione di musei e eventi espositivi con le seguenti, diverse, qualifiche: responsabile amministrativo e finanziario; responsabile della segreteria; responsabile dell'ufficio stampa e delle relazioni pubbliche; responsabile per lo sviluppo: fund raising, promozione e marketing; responsabile sito web; curatore di eventi; responsabile case d'asta;
- operatore nella gestione delle aziende e delle manifestazioni di spettacolo con le seguenti, diverse, qualifiche: direttore artistico; organizzatore teatrale; agente teatrale, musicale e letterario; responsabile di tour orchestrali; manager discografico; responsabile di uffici stampa per festival e organizzazioni musicali e teatrali; responsabile della comunicazione per festival e organizzazioni musicali e teatrali.

## **Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare.**

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto*, ecc.), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma, si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

### ***Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo***

Agiografia	M-STO/07
Advanced Business English	L-LIN/12
Archeologia classica (con laboratorio per l'elaborato scritto)	L-ANT/07
Archeologia medievale	L-ANT/08
Arte e impresa	SECS-P/08
Economia dello spettacolo	SECS-P/06
Economia e management del cinema	SECS-P/08
Economia e management della musica	SECS-P/08
Economia e management dello spettacolo dal vivo	SECS-P/08
Economia e mercato dell'arte	SECS-P/06
Etruscologia	L-ANT/06
Fenomenologia e critica d'arte	L-ART/04
Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo	L-ART/06
Geografia economica	M-GGR/02
Gestione delle risorse umane	SECS-P/10
Gestione finanziaria e fund raising per le imprese culturali	SECS-P/09
Istituzioni di regia	L-ART/05

Istituzioni di storia del cinema	L-ART/06
Istituzioni e politiche culturali (corso avanzato)	SECS-P/01
Legislazione nazionale e internazionale dei beni culturali e dello spettacolo	IUS/10
Lingua francese (corso avanzato)	L-LIN/04
Lingua spagnola (corso avanzato)	L-LIN/07
Lingua tedesca (corso avanzato)	L-LIN/14
Management del museo e dei servizi museali	SECS-P/08
Museologia	L-ART/04
Promozione per l'arte e la cultura	SECS-P/08
Sistemi di gestione dei beni ecclesiastici	SECS-P/08
Sistemi di gestione dell'arte contemporanea	SECS-P/08
Statistica sociale	SECS-S/01
Storia del cinema italiano	L-ART/06
Storia del disegno, dell'incisione e della grafica	L-ART/02
Storia del teatro greco e latino	L-FIL-LET/05
Storia del teatro e della performance contemporanei	L-ART/05
Storia del teatro medievale e rinascimentale	L-ART/05
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03
Storia dell'arte lombarda	L-ART/01-02
Storia dell'arte medievale	L-ART/01
Storia dell'arte moderna	L-ART/02
Storia della musica ( <i>non attivato nell'a.a. 2014/2015</i> )	L-ART/07
Teoria e storia del restauro	ICAR/19
Turismo culturale e sviluppo del territorio	SECS-P/08
Valorizzazione urbana e grandi eventi	SECS-P/08





# PROGRAMMI DEI CORSI

## INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Le seguenti informazioni di carattere generale sono valide per tutti i corsi erogati dalla Facoltà di Economia. Se ne consiglia un'attenta lettura al fine di meglio comprendere i programmi dei corsi.

### SUPPORTI INFORMATICI

#### ***Pagina personale docente***

Ogni docente ha una propria pagina personale in cui è possibile recuperare le principali informazioni che riguardano la sua attività didattica (e-mail, orario di ricevimento, corsi impartiti, orario lezioni, appelli d'esame, ...). Si accede alle pagine personali dei docenti dall'indirizzo *<http://docenti.unicatt.it>*.

#### ***Blackboard***

Blackboard è una piattaforma accessibile all'indirizzo *<http://blackboard.unicatt.it>*. Non è una semplice area di download dei materiali di supporto ai corsi (slide lezioni, esercitazioni, temi esame, ...) ma un vero e proprio spazio on line di interazione tra studenti e docenti e si propone come completamento delle attività didattiche. L'iscrizione ai corsi Blackboard può essere fatta dallo studente direttamente dalla pagina I-Catt. Per problemi relativi all'iscrizione a Blackboard lo studente può consultare la sezione Help nella pagina I-Catt o rivolgersi a *[supporto.blackboard@unicatt.it](mailto:supporto.blackboard@unicatt.it)*.

#### ***Posta Elettronica***

Ogni docente dispone di un indirizzo di posta elettronica indicato nella propria pagina personale. L'utilizzo della posta elettronica deve essere riservato a comunicazioni importanti ed urgenti. È da evitare l'utilizzo di questo strumento per la richiesta di informazioni reperibili sulle pagine web della Facoltà, nella pagina personale del docente o in Blackboard.

### RICEVIMENTO STUDENTI

Il ricevimento studenti è un importante momento di incontro tra docenti e studenti al di fuori dell'aula in cui si svolgono le lezioni frontali. È un'opportunità che consente di chiarire dubbi riguardo alla materia d'insegnamento e chiedere consiglio su come affrontare al meglio lo studio. Gli studenti sono pertanto invi-

tati a farne ampio uso. Il ricevimento è previsto durante tutto l'anno accademico secondo le indicazioni che vengono rese note da ogni docente nella propria pagina personale.

#### **INSEGNAMENTI IMPARTITI PER GRUPPI DI LETTERE**

Molti corsi sono impartiti in classi parallele. Gli studenti sono divisi in gruppi in base al criterio alfabetico. Non sono consentiti cambi di gruppo, ogni studente deve sostenere l'esame con il proprio docente di riferimento.

#### **PROVA INTERMEDIA**

In ognuno dei due semestri del calendario accademico è prevista una settimana di sospensione delle lezioni. In tale settimana si effettuano prove intermedie di verifica per gli insegnamenti che le prevedano. Le modalità di svolgimento delle prove verranno illustrate direttamente dai docenti.

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata: <http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

## ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI

### LAUREA IN ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

1. Archeologia e storia dell'arte classica: Prof. FURIO SACCHI
2. Archeologia medievale: Prof. CATERINA GIOSTRA; Prof. MARIA SILVIA LUSUARDI  
SIENA
3. Archivistica: Prof. CRISTINA CENEDELLA
4. Bibliografia e biblioteconomia: Prof. LUCA RIVALI; Prof. PAOLA  
SVERZELLATI
5. Diritto del lavoro: Prof. ANTONELLA OCCHINO
6. Drammaturgia: Prof. ROBERTA CARPANI; Prof. ARIANNA FRATTALI
7. Economia aziendale: Prof. GIACOMO MAGNANI
8. Economia degli intermediari finanziari: Prof. PAOLA FANDELLA
9. Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo: Prof. MARTA MASSI;  
Prof. DARIO VILLA
10. Economia politica: Prof. PIERPAOLO VARRI
11. Fondamenti del linguaggio musicale: Prof. ENRICO GIRARDI
12. Informatica: Prof. ANITA LONGO
13. Istituzioni di diritto privato e commerciale: Prof. ALESSANDRO D'ADDA;  
Prof. NICOLA RIZZO
14. Istituzioni di storia del cinema: Prof. FRANCESCA PIREDDA; Prof. ADRIANO D'ALOIA
15. Istituzioni di storia dell'arte: Prof. PAOLO BISCOTTINI
16. Istituzioni e politiche culturali: Prof. ANDREA KERBAKER
17. Legislazione dei beni culturali: Prof. FRANCESCO FLORIAN
18. Letteratura italiana: Prof. FRANCESCA D'ALESSANDRO
19. Letteratura italiana moderna e contemporanea: Prof. ENRICO ELLI
20. Marketing della cultura: Prof. MARTA MASSI
21. Metodi matematici per l'economia: Prof. MARINA SCOVENNA
22. Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda: Prof. CLAUDIO SOTTORIVA
23. Programmazione e controllo: Prof. MASSIMO MEMMOLA
24. Statistica: Prof. GABRIELE CANTALUPPI
25. Storia antica e medievale: Prof. ALESSANDRO GALIMBERTI; Prof. PIETRO MARIA  
SILANOS
26. Storia contemporanea: Prof. AGOSTINO GIOVAGNOLI
27. Storia del teatro e dello spettacolo: Prof. ROBERTA CARPANI
28. Storia dell'arte contemporanea: Prof. ELENA DI RADDO
29. Storia dell'arte medievale: Prof. STEFANIA BUGANZA
30. Storia dell'arte moderna: Prof. EDOARDO VILLATA

31. Storia della musica: Prof. ROSA CAFIERO
32. Storia economica della cultura: Prof. GIANPIERO FUMI
33. Storia moderna: GR. A-K: Prof. ANGELO BIANCHI; GR. L-Z: Prof. EMANUELE PAGANO

*Corsi di Lingua straniera di livello avanzato:*

1. English for Cultural Resources Management: Prof. ENRICO REGGIANI

LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI  
E DELLO SPETTACOLO

1. Arte e impresa: Prof. VALERIA CANTONI; Prof. ROBERTA CRESPI
2. Economia dello spettacolo: Prof. ANTONIO COGNATA
3. Economia e management del cinema: DOCENTE DA NOMINARE
4. Economia e management della musica: Prof. ENRICO GIRARDI; Prof. LUIGI CORBANI
5. Economia e management dello spettacolo dal vivo: Prof. ADRIANO GALLINA
6. Economia e mercato dell'arte: Prof. ANTONIO COGNATA
7. Fenomenologia e critica d'arte: Prof. GIOVANNI FERRARIO
8. Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo: Prof. ELENA MOSCONI
9. Geografia economica: Prof. MAURO PREDÀ
10. Gestione delle risorse umane: Prof. LEONARDO PREVI Prof. CHIARA PAOLINO
11. Gestione finanziaria e fund raising per le imprese culturali: Prof. PIERLUIGI BENIGNO; Prof. ANDREA PETRUCCI Prof. MASSIMO BELCREDI
12. Istituzioni di storia del cinema: Prof. Prof. FRANCESCA PIREDDA; Prof. ADRIANO D'ALOIA
13. Istituzioni e politiche culturali (corso avanzato): Prof. ANDREA KERBAKER
14. Legislazione nazionale e internazionale dei beni culturali e dello spettacolo: Prof. STEFANO LOMBARDI; Prof. FRANCESCO FLORIAN; Prof. MAURIZIO FRITTELLI
15. Management del museo e dei servizi museali: Prof. LUIGI DICORATO
16. Museologia: Prof. PAOLO BISCOTTINI
17. Promozione per l'arte e la cultura: Prof. ALESSANDRA PELLEGRINI
18. Sistemi di gestione dei beni ecclesiastici: Prof. GIANCARLO SANTI
19. Sistemi di gestione dell'arte contemporanea: Prof. ALESSANDRO PARMIGGIANI
20. Statistica sociale: Prof. ALESSANDRO ROSINA; Prof. EMILIANO SIRONI
21. Storia del cinema italiano: Prof. ROBERTO DELLA TORRE
22. Storia del teatro e della performance contemporanei: Prof. ANNAMARIA CASCETTA
23. Turismo culturale e sviluppo del territorio: Prof. GIOVANNI BOZZETTI
24. Valorizzazione urbana e grandi eventi: Prof. PAOLO DALLA SEGA

*Corsi di Lingua straniera di livello avanzato:*

1. Advanced Business English: Prof. AMANDA MURPHY
2. Lingua francese (corso avanzato): Prof. MARIA TERESA ZANOLA
3. Lingua spagnola (corso avanzato): Prof. SARA CARINI
4. Lingua tedesca (corso avanzato): Prof. ALBERTO KRALI



## CORSI DI TEOLOGIA

### *Natura e finalità*

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

L'esito degli esami di Teologia contribuisce, secondo i criteri adottati da ciascuna Facoltà, alla determinazione del voto finale di laurea.

### **Lauree triennali**

Il piano di studio curricolare dei *corsi di laurea triennale* prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

### *Programmi*

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

I anno: *Introduzione alla Teologia e questioni di Teologia fondamentale;*

II anno: *Questioni di Teologia speculativa e dogmatica;*

III anno: *Questioni di Teologia morale e pratica.*

Gli studenti possono scegliere l'insegnamento di Teologia tramite UC-POINT o pagina personale dello studente *I-Catt*, entro il termine definito con apposita comunicazione pubblicata sulla pagina personale dello studente *I-Catt*. Per gli studenti che non provvederanno entro tale termine all'iscrizione, l'Università procederà all'assegnazione d'ufficio del docente.

## **Lauree magistrali**

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, con denominazione che ogni Facoltà concorderà con l'Assistente ecclesiastico generale, da concludersi con la presentazione di una breve dissertazione scritta concordata con il docente.

## **Programmi dei corsi**

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica <http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

*Luogo e orario di ricevimento dei docenti e ogni altra comunicazione, sono disponibili sia all'albo dei corsi di Teologia (II chiostro, lato scala G), sia sul sito Internet dell'Università Cattolica (<http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>).*



## SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SeLdA)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

### **Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base**

Gli studenti che vorranno acquisire le abilità linguistiche tramite il Servizio Linguistico di Ateneo potranno sostenere la prova di idoneità linguistica nelle prime sessioni utili.

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali e annuali ripartiti in esercitazioni d'aula e di laboratorio linguistico fino ad una durata complessiva di 100 ore.

Per le lingue inglese e francese, l'insegnamento viene impartito in classi parallele e in più livelli, determinati in base ad un apposito test di ingresso. Per la lingua tedesca non è previsto test di ingresso in quanto sussistono solo classi di livello principiante. Per la lingua spagnola, oltre ai corsi base, è attivato un corso di livello pre-intermedio per gli studenti con conoscenze pregresse.

*I principianti assoluti*, ossia gli studenti che non hanno mai frequentato corsi per la lingua prescelta, non devono sostenere il test.

Obiettivo dei corsi è portare gli studenti al raggiungimento dei livelli di competenza linguistica determinati dalle delibere delle singole Facoltà seguendo lo schema proposto dal "Quadro Comune Europeo di Riferimento"<sup>1</sup>.

Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi della prova di idoneità se presentati alla Segreteria del SeLdA entro tre anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Presso la pagina web e le bacheche del SeLdA è disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti.

---

<sup>1</sup> **Nota bene** Per gli immatricolati dall'a.a. 2013/2014 il livello di uscita della prova di idoneità di lingua inglese è di livello B1+. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti potranno sostenere la prova di idoneità di livello B1 fino alla sessione straordinaria a.a. 2013/2014. Dalla sessione estiva a.a. 2014/2015 tutti gli studenti sosterranno la prova di idoneità di livello B1+.

## **Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base**

### TUTTI I LIVELLI DI TUTTE LE LINGUE

Corsi I semestre: dal 6 ottobre al 13 dicembre 2014;

Corsi II semestre: dal 23 febbraio al 16 maggio 2015

(dal 30 marzo all'11 aprile 2015 sospensione per le festività Pasquali)

### **Prove di idoneità**

Al termine dei corsi di base è prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica acquisito che prevede una prova scritta che dà l'ammissione alla successiva parte orale.

Tali prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Lo studente ha la possibilità di sostenere l'orale, previo superamento della parte scritta, fino all'ultimo appello della sessione in cui è stata superata.

### **Aule e laboratori multimediali**

Le aule utilizzate per i corsi di lingue sono ubicate presso la Sede del SeLdA, in via Morozzo della Rocca 2/A, e sono dotate di moderne attrezzature per l'insegnamento linguistico.

Presso la stessa sede si trovano i laboratori linguistici, equipaggiati con moderne tecnologie multimediali, destinati alla didattica e all'autoapprendimento.

### **Centro per l'Autoapprendimento**

Il Centro per l'Autoapprendimento, ubicato al III piano della Sede di Via Morozzo della Rocca, si affianca ed integra le lezioni frontali, consentendo l'incremento del numero di ore di esposizione alla lingua. Il Centro offre un'ampia gamma di strumenti e, soprattutto, un servizio di consulenza linguistica, attraverso il quale l'utente viene seguito nelle diverse fasi dell'apprendimento, con la finalità di acquisire strategie per imparare in modo autonomo e rendersi responsabile del proprio processo di apprendimento.

Per accedere al Centro non è necessaria prenotazione.

*Riferimenti utili Centro per l'Autoapprendimento:*

tel. 02 7234.5745

e-mail: cap.selda@unicatt.it

*Orario di apertura del Centro per l'Autoapprendimento:*

lunedì:	9,00 – 15,30
martedì e mercoledì:	9,00 – 17,30
giovedì:	9,00 – 17,00
venerdì:	9,00 – 13,00

Gli orari dei consulenti sono pubblicati nella bacheca del Centro per l'Autoapprendimento, Via Morozzo della Rocca, 2/A, III piano e sulla pagina web del SeLdA, all'indirizzo <http://www.unicatt.it/selda-cap>.

*Riferimenti utili Segreteria SeLdA:*

Via Morozzo della Rocca, 2/A

tel. 02 7234.5740

e-mail: [selda-mi@unicatt.it](mailto:selda-mi@unicatt.it)

Orari Segreteria: 10,00 – 12,00 (lunedì, martedì, giovedì e venerdì)  
14,30 – 16,30 (mercoledì)

Indirizzo web: <http://www.unicatt.it/selda>

## **Programmi dei corsi**

I programmi dei corsi di lingua straniera di livello base sono consultabili nella sezione del sito web dell'Università Cattolica dedicata al SeLdA ([www.unicatt.it/selda](http://www.unicatt.it/selda)) alla voce di menu "*Corsi curricolari*".

I programmi dei corsi di lingua straniera di livello avanzato sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica: <http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.



## NORME AMMINISTRATIVE

### NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

#### 1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- *i diplomati di scuola secondaria superiore* (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore). Per i diplomati quadriennali, ad eccezione di coloro che provengono dai licei artistici per i quali resta confermata la validità dei corsi integrativi, l'Università provvede alla definizione di un debito formativo corrispondente alle minori conoscenze conseguenti alla mancata frequenza dell'anno integrativo, il cui assolvimento dovrà completarsi da parte dello studente di norma entro il primo anno di corso.
- *i possessori di titolo di studio conseguito all'estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno. Gli studenti possessori di titolo di studio estero interessati all'immatricolazione dovranno rivolgersi alla Segreteria dedicata (per la sede di Milano l'Ufficio Ammissioni Internazionali/International Admissions Office, in via Carducci 28/30) in ciascuna Sede.

#### 2. MODALITÀ E DOCUMENTI

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica devono anzitutto prendere visione dell'apposito bando "Norme per l'ammissione al primo anno dei corsi di laurea" in distribuzione:

- per Milano presso la sede di Largo Gemelli 1,
- per Brescia presso la sede di Via Trieste 17,
- per Piacenza presso la sede di Via Emilia Parmense 84,
- per Cremona presso la sede di Via Milano 24,

a partire dal mese di giugno.

In tale documento vengono precisati i corsi di studio per i quali è prevista una prova di ammissione e i corsi di studio per i quali è fissato un numero programmato senza prova di ammissione, nonché i termini iniziali e finali per l'immatricolazione.

Il documento da presentare per l'immatricolazione è la domanda di immatricolazione (in cui lo studente deve tra l'altro autocertificare il possesso del titolo di

studio valido per l'accesso all'Università, il voto e l'Istituto presso il quale il titolo di studio è stato conseguito. Si consiglia allo studente di produrre un certificato dell'Istituto di provenienza onde evitare incertezze, imprecisioni ed errori circa l'esatta denominazione dell'Istituto e del diploma conseguito. Qualora si verifichi la non rispondenza al vero di quanto autocertificato l'immatricolazione sarà considerata nulla). La domanda include:

1. Ricevuta originale (in visione) dell'avvenuto versamento della prima rata delle tasse e dei contributi universitari.
2. Due fotografie recenti formato tessera (a colori, già ritagliate di cui una applicata al modulo di richiesta del badge-tesserino magnetico).
3. Fotocopie del documento d'identità e del codice fiscale.
4. Sacerdoti e Religiosi: dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un suo delegato).
5. Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno (ovvero ricevuta attestante l'avvenuta presentazione di richiesta del permesso di soggiorno) in visione.

**Perfezionata l'immatricolazione verrà assegnata la data del ritiro del Libretto di iscrizione e del badge e la data della verifica della preparazione iniziale. Contestualmente al ritiro del Libretto di iscrizione e del badge, lo studente dovrà consegnare la documentazione relativa ai redditi del nucleo familiare, lo stato di famiglia autocertificato ed il certificato di battesimo.**

Il libretto contiene i dati relativi alla carriera scolastica dello studente, per cui lo studente è passibile di sanzioni disciplinari ove ne alteri o ne falsifichi le scritturazioni. È necessario, in caso di smarrimento, presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

**Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e contributi pagati.**

### 3. VALUTAZIONE DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, per coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale.

Questa valutazione verrà erogata, fatta eccezione per i corsi che prevedono una prova di ammissione, in un momento successivo all'immatricolazione. Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della lingua italiana e della cultura generale e delle conoscenze storiche), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria superiore di provenienza.

#### 4. NORME PARTICOLARI PER DETERMINATE CATEGORIE DI STUDENTI (\*)

(\*) *L'ammissione di studenti con titolo di studio estero è regolata da specifica normativa ministeriale, disponibile presso l'International Admissions Office.*

#### STUDENTI CITTADINI ITALIANI E COMUNITARI IN POSSESSO DI UN TITOLO ESTERO CONSEGUITO FUORI DAL TERRITORIO NAZIONALE

I cittadini italiani in possesso di titoli esteri conseguiti al di fuori del territorio nazionale e che consentano l'immatricolazione alle Università italiane devono presentare la domanda di iscrizione all'International Admissions Office osservando scadenze e criteri di ammissione stabiliti per il corso di laurea di interesse, allegando i seguenti documenti:

1. In visione un valido documento di identità personale.
2. Presa visione della ricevuta di pagamento della prima rata.
3. Domanda di immatricolazione indirizzata al Rettore: essa dovrà contenere i dati anagrafici e quelli relativi alla residenza e al recapito all'estero e in Italia, necessari, questi ultimi, per eventuali comunicazioni dell'Università.
4. Titolo finale di Scuola Secondaria Superiore debitamente perfezionato dalla Rappresentanza diplomatica italiana all'estero competente per territorio. Il titolo dovrà essere munito di:
  - *traduzione autenticata* dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
  - *dichiarazione di valore* "in loco"; trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio nella quale dovrà essere indicato:
    - \* se il Titolo di Scuola Secondaria Superiore posseduto consenta - o non consenta -, nell'Ordinamento Scolastico dal quale è stato rilasciato, l'iscrizione alla Facoltà e Corso di Laurea richiesti dallo studente;
    - \* a quali condizioni tale iscrizione sia consentita (esempio: con o senza esame di ammissione; sulla base di un punteggio minimo di tale diploma; ecc.).
  - *legalizzazione* (per i paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione.Qualora lo studente al momento della presentazione della domanda non sia ancora in possesso del diploma originale di maturità, dovrà essere presentata la relativa *attestazione sostitutiva* a tutti gli effetti di legge.

*Il punto 5, interessa esclusivamente coloro che chiedono l'immatricolazione ad anno successivo al primo, o ammissione a laurea magistrale.*

5. Certificati (corredati degli eventuali titoli accademici intermedi e/o finali già conseguiti) comprovanti gli studi compiuti e contenenti: durata in anni, pro-

grammi dei corsi seguiti, durata annuale di tali corsi espressa in ore, indicazione dei voti e dei crediti formativi universitari riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea presso Università straniere, muniti di:

- traduzione autenticata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
- dichiarazione di valore (trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio, nella quale dovrà essere indicato se gli studi effettuati e gli eventuali titoli conseguiti siano o meno di livello universitario);
- legalizzazione (per i Paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione.

Dovrà essere espressamente precisato se l'Università - o l'Istituto Superiore - presso la quale gli studi sono stati compiuti, sia legalmente riconosciuta.

#### STUDENTI CITTADINI NON COMUNITARI IN POSSESSO DI UN TITOLO ESTERO

Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica le relative informazioni.

Si evidenzia, altresì, che la specifica normativa è in visione sul sito *web* dell'Ateneo.

#### STUDENTI GIÀ IN POSSESSO DI ALTRE LAUREE ITALIANE

Gli studenti che si propongono di conseguire una seconda laurea di pari livello dell'ordinamento italiano sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria al Polo studenti/Segreterie di Facoltà.

### PRATICHE AMMINISTRATIVE

Premessa: per "Segreteria" si intende il Polo Studenti per la sede di Milano e le Segreterie di Facoltà per le sedi di Brescia e Piacenza/Cremona.

#### ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O FUORI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

*La modalità di iscrizione è automatica entro il 31 ottobre di ogni anno: ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto riceve - entro il mese di agosto - presso la propria residenza: 1) dalla Banca il bollettino della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico; 2) dall'Università la normativa contributi universitari e la modulistica per la compilazione dei redditi del nucleo familiare.*

Si coglie l'occasione per informare che, relativamente all'a.a. 2014/2015, l'Uni-



versità potrebbe adottare una modalità *on line* di trasmissione della modulistica reddituale e dei bollettini per il pagamento dei contributi universitari dovuti, eliminando la spedizione cartacea. Al riguardo verrà fornita, in tempo utile, adeguata informazione attraverso la pagina personale dello studente *I-Catt*.

N.B.: Se, per eventuali disguidi, lo studente non è entrato in possesso entro la terza settimana di settembre del bollettino tasse, lo stesso è tenuto a scaricarne una copia via *web* dalla pagina personale dello studente *I-Catt*, ovvero a richiederne tempestivamente uno sostitutivo alla Segreteria. *Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento di tale prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata alla data del versamento (vedere il successivo punto relativamente al rispetto delle scadenze).*

*L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.*

*N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile* – (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a tasse e contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono consegnare alla Segreteria, secondo le modalità previste dalla “*Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*”, la busta contenente la modulistica relativa ai redditi del nucleo familiare, modulistica necessaria per determinare l'importo della seconda e terza rata dei contributi universitari. La modulistica va debitamente compilata per il tramite dell'applicativo *on line* presente sulla pagina personale dello studente *I-Catt*, o, in alternativa, tramite deposito cartaceo negli appositi raccoglitori situati presso l'atrio del Polo studenti/Segreterie di Facoltà, di norma, entro la data di inizio delle lezioni prevista per ciascun corso di laurea, ovvero entro la scadenza indicata con avvisi agli albi. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi. Se il ritardo è eccessivo, tale da impedire la spedizione *per tempo* al recapito dello studente delle rate successive alla prima, lo studente è tenuto a scaricarne una copia via *web* dalla pagina personale dello studente *I-Catt*, ovvero a richiederne tempestivamente una sostitutiva della seconda e/o terza rata alla Segreteria al fine di non incorrere anche nella mora per ritardato pagamento delle rate stesse.

## RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino *lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o ripetente o fuori corso, come indicato sul bollettino) nella posizione di REGOLARE*. Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente presentarsi in Segreteria*.

Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in ritardo ma non oltre il 31 dicembre lo studente verrà collocato nella posizione di corso in debito di indennità di mora (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente I-Catt). In tal caso lo studente è tenuto a presentarsi presso il Polo studenti/Segreterie di Facoltà per la procedura di regolarizzazione (e per consegnare direttamente allo sportello la busta contenente la modulistica relativa al reddito del nucleo familiare se iscritto a corso di laurea che prevede contributi variabili in base al reddito).

N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano di studi con conseguente assegnazione di un piano di studio d'ufficio non modificabile.

### STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano di studio mediante inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.

L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo.

### STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo che sia diversamente disposto dai singoli ordinamenti didattici:

- a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;

- b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;
- c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro il 31 dicembre di ogni anno l'iscrizione in corso, o ottenuto tale iscrizione.

#### PIANI DI STUDIO

Il termine ultimo, salvo i corsi di laurea per i quali gli avvisi agli Albi prevedono una scadenza anticipata, ovvero eccezionali proroghe, per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano di studio, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa contributi univ'eristari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano di studio d'ufficio non modificabile.

#### ESAMI DI PROFITTO

##### Norme generali

*Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano di studio del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.*

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento delle tasse e contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

### Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene mediante video-terminali (UC Point) self-service il cui uso è intuitivo e guidato (o attraverso l'equivalente funzione via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*).

L'iscrizione agli esami deve essere effettuata non oltre il sesto giorno di calendario che precede l'appello.

*Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.*

L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

**N.B.:** Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del libretto universitario e di un documento d'identità in corso di validità.

### PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- a. Presentare alla Segreteria *entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet dell'U.C.:*
  - modulo fornito dalla Segreteria o stampato dalla pagina web di ciascuna Facoltà per ottenere l'*approvazione dell'argomento prescelto* per la dissertazione scritta. Lo studente deve:
    - \* far firmare il modulo al professore sotto la cui direzione intende svolgere il lavoro;
    - \* recarsi presso una stazione UC Point oppure via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt* ed eseguire l'operazione "*Presentazione del titolo della tesi*" (l'inserimento dei dati è guidato dall'apposito dialogo self-service);
    - \* presentare il modulo in Segreteria.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

Con la sola operazione self-service, non seguita dalla consegna in Segreteria del modulo, non verrà in alcun modo considerato adempiuto il previsto deposito del titolo della tesi.

- b. Presentare alla Segreteria domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale su modulo ottenibile e da compilarsi operando presso una stazione UC Point oppure attraverso l'equivalente funzione presente nella pagina personale dello studente *I-Catt*. Tale domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

Sulla domanda è riportata la dichiarazione di avanzata elaborazione della dissertazione che deve essere firmata dal professore, sotto la cui direzione la stessa è stata svolta, la dichiarazione relativa alla conformità tra il testo presentato su supporto cartaceo e quello fotografico su microfiche e la dichiarazione degli esami/attività formative a debito, compresi eventuali esami soprannumerari.

Qualora, per qualsiasi motivo, il titolo della tesi sia stato modificato, il professore dovrà formalmente confermare tale modifica sulla domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale.

- c. La domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, provvista di marca da bollo del valore vigente, dovrà essere consegnata presso il Polo studenti/Segreterie di Facoltà entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet, previa esibizione della ricevuta del versamento del bollettino relativo alle spese per il rilascio del diploma di laurea e per il contributo laureandi. L'eventuale impossibilità a sostenere l'esame di laurea nell'appello richiesto NON implica la perdita della somma versata tramite il pagamento del bollettino del contributo laureandi. Tale somma verrà considerata valida alla presentazione della successiva domanda di laurea e verrà detratta dal pagamento del relativo contributo laureandi.
- d. Entro le date previste dallo scadenziario pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà, il laureando dovrà consegnare due copie della dissertazione - una per il Relatore e una per il Correlatore - dattiloscritte e rilegate a libro, secondo le modalità previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi e pubblicate sulla pagina web.
- e. Presentare alla Segreteria il modulo "*Dichiarazione di avvenuta consegna della tesi al relatore e al correlatore*" munito della firma del Relatore e del Correlatore, il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt, accompagnati da due copie (entrambi su supporto fotografico microfiche) della tesi.

Le due copie delle microfiche sono destinate rispettivamente all'Archivio ufficiale studenti e alla Biblioteca.

Le microfiche dovranno essere in formato normalizzato UNI A6 (105x148 mm); ogni microfiche dovrà essere composta da 98 fotogrammi (ogni fotogramma dovrà riprodurre una pagina). Nella parte superiore della microfiche dovrà essere riservato un apposito spazio nel quale dovranno apparire i seguenti dati, leggibili a occhio nudo, nell'esatto ordine indicato:

1. cognome, nome, numero di matricola; 2. Facoltà e corso di laurea, 3. cognome, nome del Relatore; 4. titolo della tesi.

Se la tesi si estende su più microfiche le stesse devono essere numerate. Eventuali parti della tesi non riproducibili su microfiche devono essere allegate a parte. Attenzione: non sono assolutamente ammesse tesi riprodotte in jacket.

- f. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *I-Catt* in tempo utile e comunque non oltre il 10° giorno antecedente alla seduta di laurea. L'elenco degli ammessi alla prova finale con il correlatore assegnato sarà affisso (per la sede di Milano presso il Polo studenti - Area Verde) o presso le Segreterie di Facoltà.

#### *Avvertenze*

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea. Tale informazione deve essere data anche al Polo studenti/Segreterie di Facoltà, tramite la compilazione dell'apposito modulo di revoca oppure inviando una mail dalla propria pagina personale *I-Catt*.
4. I laureandi devono tassativamente consegnare il libretto di iscrizione al personale addetto prima dell'inizio della prova finale.
5. I laureandi che necessitano di un personal computer e/o di un proiettore da utilizzare durante la discussione dovranno compilare e consegnare alla Bidelleria il modulo *richiesta attrezzature informatiche* disponibile presso la propria Segreteria o sulla pagina web della propria Facoltà.

#### PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA TRIENNALE

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente

definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito gli avvisi agli Albi di Facoltà e le indicazioni contenute nella Guida di Facoltà). La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze*:

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata agli Albi e sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. sono di norma necessarie una copia cartacea da consegnare al docente di riferimento più una copia microfilmiche (o tramite altro supporto informatico di cui verrà data, nel caso, tempestiva pubblicità con avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo) da consegnare - secondo le modalità e le scadenze previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi di Facoltà e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà - unitamente al modulo di avvenuta consegna sottoscritto dal docente di riferimento e al modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

## CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

## RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** senza obbligo di pagare le tasse e contributi arretrati di cui siano eventualmente in difetto, stampando dalla propria pagina personale *I-Catt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e consegnando la domanda di rinuncia, il libretto e il badge. La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

## PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica sono **tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì** invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione **della documentazione necessaria** al Polo studenti/Segreterie di competenza.

## TRASFERIMENTI

### Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti/Segreterie di Facoltà apposita domanda.**

**Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre** è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo



di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

- verificare presso una stazione UC Point, la propria carriera scolastica con la funzione “*visualizzazione carriera*” e segnalare alla Segreteria eventuali rettifiche o completamento di dati;
- ottenere dalla stazione UC-Point il modulo di autocertificazione degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

- \* libretto di iscrizione;
- \* badge magnetico;
- \* il modulo di autocertificazione degli esami superati ottenuto via UC Point;
- \* dichiarazione su apposito modulo (da ritirare in Segreteria o da scaricare dal sito Internet), di:  
*non avere libri presi a prestito* dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt;  
*non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt* (es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.);
- \* quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.  
*A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.*

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno accademico dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

### Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria alle Segreterie di competenza.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza o presentare alla stessa domanda di rinuncia agli studi.

## IMMATRICOLAZIONI "EX NOVO" CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1 novembre 1999 e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi "ex novo" ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti. Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

### *Iscrizione a corsi singoli*

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.

*La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) presso la Segreteria competente entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 12 ottobre di ogni anno; se il corso o i corsi iniziano con il secondo semestre, entro il 30 gennaio di ogni anno.*

## **NORME PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA**

### AVVERTENZE

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni dei paragrafi successivi, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli della Segreteria competente. Se per gravi motivi lo stesso ne fosse impedito può, con delega scritta, incaricare un'altra persona.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste in modalità self-service presso le postazioni denominate UC Point o via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

#### ORARIO DI SEGRETERIA

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato presso gli albi di Facoltà e sul sito Internet ([www.unicatt.it](http://www.unicatt.it)).

Gli uffici di Segreteria restano chiusi in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi esposti agli albi.

#### RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione self-service presso le stazioni *UC-POINT* o via web tramite la pagina personale dello studente *I-Catt*.

#### CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti di norma sono rilasciati in bollo su istanza, anch'essa da presentare in bollo secondo il valore vigente, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

#### RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

## TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sulle tasse e sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica alla voce "tasse e contributi universitari" e dalla pagina personale dello studente *I-Catt*.

I prospetti delle tasse e contributi vari sono altresì contenuti in un apposito fascicolo.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame del periodo gennaio-aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato mediante i bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca o attraverso i *Bollettini Freccia* resi disponibili nella pagina personale dello studente *I-Catt* quindici giorni prima della scadenza della rata o, in via eccezionale, emessi dalla Segreteria.

*Solo per gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea*, laddove richieste, esiste la possibilità di pagare gli importi della *prima rata* e il *contributo della prova di ammissione* on line con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica ([www.unicatt.it/immatricolazioni](http://www.unicatt.it/immatricolazioni)).

*Non è ammesso alcun altro mezzo di pagamento.*

*Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea* potranno scaricare on line i bollettini MAV dal sito web dell'Università Cattolica ([www.unicatt.it/immatricolazioni](http://www.unicatt.it/immatricolazioni)).

*A tutti gli altri studenti* le rate verranno recapitate con congruo anticipo rispetto alla scadenza a mezzo posta tramite bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca, altrimenti sarà possibile ottenere i *Bollettini Freccia* resi disponibili nella pagi-

na personale dello studente *I-Catt* quindici giorni prima della scadenza della rata. È dovuta mora per ritardato pagamento delle tasse e dei ncontrinuti universitari. Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

## **NORME DI COMPORTAMENTO**

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

## **NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE**

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno comunicare le situazioni di carenza di condizioni sicure o di formazione/informazione alle persone, collaborando con i servizi preposti alla stesura e continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;

- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università; evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

*Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:*

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre;
  - non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;
  - lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca
  - seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
  - prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
  - non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
  - non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;

- nei luoghi segnalati non fumare o accendere fiamme libere;  
non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di emergenza mantenere la calma;  
segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;  
utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirci (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura
- in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audio-diffuso) seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;  
non usare ascensori;  
raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;  
recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);  
verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza;  
segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

### Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza                    2000  
02/72342000 da fuori U.C. o da  
tel. cellulare.

Vigilanza    2262  
02/72342262 da fuori U.C. o da  
tel. cellulare.

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:

Servizio Prevenzione e Protezione: [marco.bolzoni@unicatt.it](mailto:marco.bolzoni@unicatt.it)  
[carlo.testa@unicatt.it](mailto:carlo.testa@unicatt.it)

### **PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ**

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie. Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

### **NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI**

*(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)*

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;



- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.



## SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

### *Polo studenti*

Nella sede centrale di largo Gemelli a Milano, è aperto il Polo studenti, il nuovo spazio unico in cui gli studenti possono trovare risposta a tutti i bisogni, dall'immatricolazione alla laurea. Il nome completo, Polo servizio carriera studenti, esprime la novità della struttura: riunire in un solo luogo fisico tutte le attività che sono state tradizionalmente svolte dalle segreterie di facoltà e, soprattutto, creare un servizio che sia in grado di rispondere in modo più efficiente alle domande degli studenti, accompagnandoli nel loro percorso di studi. Come? Innanzitutto, con l'orario continuato e l'estensione delle ore di apertura degli sportelli. E poi con un sistema di erogazione ticket e con un software per la gestione mirata delle richieste, che contribuiranno a migliorare i tempi di attesa. Il Polo, infatti, è organizzato in quattro aree distinte da quattro diversi colori, che mirano a indirizzare gli studenti in base alle diverse necessità. **Primo contatto** (area arancio) è il punto di accoglienza per ottenere informazioni generali e richiedere la modulistica da compilare. Fornisce risposte su aspetti che riguardano la valutazione della preparazione iniziale e la pagina personale I-Catt. Orienta, se sorgono dei dubbi, sul servizio di cui si ha bisogno. Offre, infine, informazioni su borse di studio, collegi, ristorazione, centro sanitario e gli altri servizi erogati da EDUCatt. La seconda area è gialla e si chiama **Carriera studenti**: si occupa del percorso universitario dall'immatricolazione alla presentazione del piano di studi. **Esami e prova finale** (area verde) offre servizi in relazione agli esami di profitto e di laurea. Infine **Contributi studenti** (area blu) gestisce tutti gli aspetti relativi alla determinazione dei contributi universitari in funzione del reddito e, al momento dell'immatricolazione, consegna il badge e il libretto. Il tutto in un spazio fisico unico, che non costringe lo studente a spostarsi in uffici dislocati nella sede.

Seguendo la segnaletica, l'accesso ai servizi avviene ritirando il ticket emesso da uno dei Totem presenti nell'area di Primo contatto. Una novità importante è la possibilità di ritirare il numero di prenotazione un'ora prima dell'apertura del servizio, in modo da organizzare al meglio il proprio tempo. Dopo aver inserito e ritirato il badge, il sistema riconosce la facoltà e la posizione amministrativa dello studente, personalizzando il servizio offerto. A questo punto il Totem touch

screen permette di scegliere con precisione tra le varie opzioni il servizio di cui si ha bisogno. Se la richiesta non comparisse tra quelle evidenziate, basta cliccare “altro”. Non resta che prendere il ticket con il numero di prenotazione, accomodarsi nell’ambiente nuovo e confortevole e attendere che il proprio numero appaia sugli schermi, con l’indicazione di area e sportello. E, se non si trovasse immediata soluzione allo sportello indicato, si procederà automaticamente a reindirizzare al servizio più adeguato.

Considerata la novità, per ogni dubbio, su *polostudenti.unicatt.it* è online una descrizione delle operazioni che si possono compiere.

### ***I-Catt***

Tra i servizi offerti dall’Ateneo segnaliamo ***I-Catt***, la pagina personale dello studente, accessibile da qualsiasi postazione pc dell’Università o da casa. Oltre al trasferimento sul web di tutte le funzionalità UC-Point, la pagina I-Catt riorganizza le informazioni relative alla didattica già presenti nel sito, in modo profilato sul percorso di studi del singolo studente: orari dei corsi, lezioni sospese, calendario appelli d’esame, avvisi dei docenti. Da qui sono gestite in maniera innovativa le comunicazioni sia verso lo studente, sia da parte dello studente, che può porre quesiti e chiedere spiegazioni al servizio coinvolto dal problema in questione e avere una risposta tempestiva e puntuale.

*I-Catt* è anche *mobile*.

***I-Catt Mobile***, l’app gratuita che l’Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza. La nuova app, che va ad arricchire l’offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica, è scaricabile da App Store. I-Catt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Alcune sono aperte a tutti e offrono una presentazione dell’offerta formativa e dei servizi erogati dalle sedi padane dell’Università Cattolica; altre invece sono profilate e mirate a dare informazioni utili in tempo reale sulla vita universitaria e sul percorso di studio del singolo studente.

Attraverso l’*autenticazione* integrata con il portale I-Catt gli studenti potranno infatti consultare l’elenco dei propri ***corsi***, il relativo orario e, attraverso la geolocalizzazione, visualizzare su mappa le aule e i principali punti di interesse. Sarà inoltre possibile controllare in tempo reale la bacheca ***Esami del Giorno*** con l’indicazione degli orari e delle aule.

La funzione ***I miei docenti*** consente di monitorare e visualizzare gli avvisi pubblicati dai professori nella loro pagina personale, mentre ***Il mio libretto*** elenca gli esami sostenuti (voto e crediti formativi universitari) con la possibilità di visualizzarne l’andamento in modalità grafica e di monitorare la media calcolata secondo i criteri delle facoltà di appartenenza.

La sezione ***Comunicazioni*** di I-Catt è completamente integrata nell’app rendendo così possibile, a tutti coloro che sono iscritti in Cattolica, di richiedere informazioni e salvare nel proprio calendario date ed eventi importanti, come ad esempio

gli appelli d'esame. Sono inoltre disponibili diversi servizi che rendono l'app interessante ed utile anche a chi si avvicina per la prima volta all'Università Cattolica: come un'ampia **Gallery**, ricca di foto dell'Ateneo e video descrittivi delle proposte formative delle singole facoltà, o una specifica sezione dedicata alla presentazione dei **Master** di primo e secondo livello.

Grazie alla funzione **My Library** è poi possibile avere un collegamento diretto con il sistema bibliotecario dell'Ateneo: l'utente può tranquillamente consultare il catalogo online della Cattolica e verificare la disponibilità di un volume. Aprendo invece **Aule informatiche** si ha accesso all'elenco delle aule Pc con il relativo calendario settimanale di disponibilità per ricerche e approfondimenti. Una vera e propria vetrina degli annunci è invece **Bachecca alloggi** curata da EDUCatt, che presenta online un ampio ventaglio di contatti, indirizzi, abitazioni per tutti coloro che sono alla ricerca di una casa.

I-Catt Mobile rappresenta una vera novità nel panorama delle app legate al mondo universitario. A caratterizzare e contraddistinguere I-Catt Mobile è la possibilità di una concreta e costante interazione, in tempo reale, tra studente e docente, utente esterno e servizi accademici. Basterà infatti, ovunque ci si trovi, dare una rapida occhiata al proprio iPhone per avere la conferma dell'orario di una lezione, per conoscere la data del prossimo esame, essere sempre aggiornati sulle comunicazioni dei professori o visualizzare la mappa per raggiungere a colpo sicuro una determinata aula.

**I-Catt mobile** è disponibile anche per gli smartphone/tablet con sistema operativo **Android**.

Nel sito web dell'Università Cattolica ([www.unicatt.it](http://www.unicatt.it)) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (*programmi di mobilità internazionale per gli studenti*)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (*corsi ICT e Blackboard*)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (*corsi di lingua straniera*)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (*assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri*)

- Servizio integrazione studenti con disabilità o con dislessia
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria “Vita e pensiero”
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive.
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

**Finito di stampare  
nel mese di giugno 2014  
presso Litografia Solari S.r.l. - Peschiera Borromeo (MI)**

**Pubblicazione non destinata alla vendita**